

L'AUTOMOBILE CONTROMANO: CHIESTO L'INTERVENTO DEL MINISTRO

La risposta apparsa su «L'Automobile» di gennaio è venuta a confermare l'esistenza di un'ulteriore discriminazione in atto contro le famiglie che praticano il Turismo Itinerante con autocaravan.

Grazie all'interessamento del Dott. Marco Talluri siamo riusciti ad ottenere la presenza dell'On. Valdo Spini (Sottosegretario al Ministero degli Interni) all'Italcaravan 90 ed a fargli pervenire la lettera qui riprodotta.

Accompagnato dal Dott. Marco Talluri, dalla Dott. Antonietta Cardone della Sogese e dal nostro Presidente Paolo Nolano il 24-2-1990 l'On. Valdo Spini visitava attentamente l'Italcaravan intrattenendosi con gli allestitori e visitando il nostro stand informativo.

La visita terminava nella Sala Incontri ove l'On. Spini confer-

mava l'importanza del Turismo Itinerante, fenomeno irreversibile (testuale dichiarazione), impegnandosi ad attivare una riunione al Ministero degli Interni onde chiarire l'aspetto relativo alla sosta notturna delle autocaravan.

Il Dott. Marco Talluri completava l'intervento confermando la validità del documento prodotto dal PSI sul nostro turismo e la serietà degli impegni in esso contenuti.

Paolo Nolano ringraziava per gli impegni presi in favore delle famiglie che praticano in Italia ed in Europa il Turismo Itinerante con autocaravan e provvedeva a consegnare all'On. Valdo Spini una litografia di Stefano Galletti.

Un semplice brindisi chiudeva l'incontro.

Per quanto riguarda «L'Automobile» il nostro legale ha prov-

veduto a chiedere una rettifica o la pubblicazione delle nostre posizioni.

Pier Luigi Ciolli

Preg. Sottosegretario agli Interni
On. Valdo Spini
Ministero degli Interni
Palazzo del Viminale
Roma

Oggetto: Turismo itinerante con autocaravan.

La nostra Associazione, associazione a carattere nazionale alla quale aderiscono oltre 3.800 equipaggi, si rivolge alla S.V. per segnalare le discriminazioni di cui sono oggetto le migliaia e migliaia di famiglie che praticano il Turismo Itinerante con autocaravan.

Purtroppo la semplice presenza delle autocaravan «disturba» le vendite di miniappartamenti ed evidenzia la scelta errata delle cementificazioni e ciò determina, in molti casi, ordinanze comunali atte a discriminare il nostro turismo.

A questi atti illegittimi ed anticostituzionali abbiamo risposto civilmente dando battaglia in tribunali e preture, ottenendo ripetuti successi ma la discriminazione che non siamo in grado di contrastare è quella che scaturisce da Ordinanze Comunali le quali vietano la sosta notturna delle autocaravan. In rispetto di tali ordinanze gli agenti preposti, soprattutto Vigili Urbani locali, svegliano brutalmente gli equipaggi nel mezzo della notte o alle prime ore dell'alba.

Agenti che si presentano in tali orari, bussando fortemente alla porta dell'autocaravan, chiedendo con autorità i documenti ed intimando l'allontanamento immediato dal parcheggio, oltre ad impaurire sia le persone adulte che i bambini, dà luogo ad una azione repressiva sicuramente contro i dettami della Costituzione.

Tali assurdi comportamenti attivano, a volte, anche le proteste dei più pacifici cittadini i quali si trovano poi nella situazione di

